

F.I.S.E.



C.O.N.I.

DRESSAGE

Anno V - N° 9
Giugno - Luglio 2004

Notiziario del **G.I.D.** Gruppo Italiano Dressage

Sede: c/o C.R.L., via G. B. Piranesi, n° 44/b - 20100 Milano – **Presidenza e Segreteria:** via Ragazzi del '99, 2 - 28100 Novara
Tel. e fax 0321.462308 - 338.4619831 - e-mail: carrettog@libero.it - segreteria@gruppaitalianodressage.info
SITO UFFICIALE G.I.D.: www.gruppaitalianodressage.info/nuovo



G.I.D.
Gruppo Italiano Dressage

Campionati Italiani Tecnici Dressage 2004

Il Centro Ippico "Villa Bassi Rathgeb", luogo abituale di incontri agonistici di salto ostacoli, ha ospitato in una cornice degna delle antiche tradizioni equestri che hanno sempre contraddistinto la gente del Veneto, il Campionato Italiano di Dressage, anno 2004, e un CDI Pony, Juniores e Young Riders.

Il G.I.D. era presente e ha consegnato ai vincitori gli ormai classici piatti argentati.

Al Comitato organizzatore i complimenti del GID.

Campionati Italiani Pony Dressage - Cervia 2004

(a pag. 5)

Campionati Europei Under 18 - Danimarca 2004

(a pag. 7)

I Campionati Italiani di Dressage 2004

Il Centro Ippico Villa Bassi Rathgeb, luogo abituale di incontri agonistici di salto ostacoli, ha ospitato in una cornice degna delle antiche tradizioni equestri che hanno sempre contraddistinto la gente del Veneto, il Campionato Italiano di Dressage, anno 2004, e un CDI Pony, Juniores e Young Riders.

L'apparato organizzativo si è presentato ai numerosi cavalieri ed appassionati che amano seguire questa eletta disciplina, con strutture logistiche e tecniche certamente all'altezza dell'importanza dell'evento con quel qualcosa "in più" quanto mai prezioso e di sottile valenza mediatica, espresso dal senso di ospitalità che le persone del posto hanno voluto e saputo esprimere.

Un fatto abbastanza insolito per questo tipo di manifestazioni, è stata la presenza del pubblico che nonostante la "bassa stagione" ha riempito le tribune dell'arena con una particolare nota nella serata del sabato, visto che un improvviso acquazzone aveva spedito tutti a casa il giorno precedente.

Prima di analizzare l'avvicendamento dei cavalli e dei cavalieri nelle varie gare che hanno occupato tutte le ore delle giornate e analizzare il loro contenuto tecnico, è doveroso rivolgere un sentito ringraziamento a tutti coloro che, riuniti in un operoso ed appassionato Comitato Organizzatore, hanno saputo affrontare e superare le numerose quanto insolite difficoltà che un evento di dressage si porta gelosamente dietro, per offrire a quanti erano convenuti ad Abano Terme tre giorni di passione e di agonismo.

L'articolazione del Campionato, secondo un copione ormai consolidata dalle edizioni precedenti, si è diramata in una serie quasi... infinita di titolo (8!) con consegna di numerose medaglie ai cavalieri che hanno avuto la fortuna e l'abilità di salire sul podio, nonché una altrettanto generosa elargizione di trofei di bella fattura, messi generosamente in palio dal Comitato Organizzatore.

La disponibilità di un solo campo di gara e il numero corposo dei partenti, se da una parte ha concentrato l'attenzione dei presenti in una sola arena, ha imposto un ritmo quasi frenetico di avvicendamento dei cavalieri e dei Giudici, quest'ultimi chiamati a svolgere un compito come sempre delicato e determinante, ma anche oneroso sotto il profilo dell'impegno fisico.

La Giuria, magistralmente coordinata dal Presidente Dott. Alberto Soldi, era composta dai due giudici inglesi Mr. Andrew Gardner e Mrs. Jane Kidd e dagli italiani Barbara Ardu, Lodovico Nava, Adalberto Boetti, Massimo Petaccia e Alessandro Poncino, con Massimo Buzzi nella duplice funzione di responsabile del Dipartimento Dressage e di giudice.

La Giuria ha operato con buona perizia, anche, anche se non sono mancati alcuni

"punti di vista" strettamente personali, come è fisiologico che accada quando 5 tecnici debbono esprimersi su un certo movimento o una certa figura che il cavallo sta effettuando in quel determinato momento e dove confluiscono numerosi elementi artistici e dinamici, ingredienti di un mosaico di non sempre facile ed immediata individuazione.

A questo può contribuire quel tale rapporto che si instaura fra il cavallo (e il cavaliere) e il giudice, ovvero meglio la cosiddetta "sensibilità equestre", che ogni giudice o uomo di cavalli possiede in misura diversa, direi quasi personale, come è logico ed umano che sia.

Nelle gare internazionali, riservate ai pony, agli Juniores e ai giovani cavalieri, i vincitori sono stati:

- Alessia Pignatti con due ottimi 71,61% e 70,33%.

- Gloria Colombo con 67,11%.

- Valentina Truppa con 72,56% nel Team Test Juniores e 72,65 nell'Individual.

Con questi due prestigiosi risultati, Valentina ha potuto aggiudicarsi il Campionato Italiano Tecnico under 21, un altro allora da aggiungere a quelli della sua corposa vetrina.

L'argento è andato a Federica Soldatini (131,71%) e il bronzo a Carlotta Canavese (130,6%).

Il Campionato Tecnico Juniores è stato vinto da Matilde Villa con un totale percentuale di 132,21, seguita da Iris Verga (128,85%) e Lucrezia Baccarini (123,22%).

Il Campionato Promesse ha visto salire sul podio Maura Pacini (126,85%) seguita dalla medaglia d'argento Flaminia Nocchi (125,26%) e dal bronzo di Vittoria Zaniboni (124,56%).

Il Campionato Tecnico Seniores Esperti è andato a Maria Milla (133,6%) seguita da Anna Paprocka (131,15%) e da Giorgio

Bacchetta (130,00%).

Un'analisi particolare merita l'Assoluto, dove Claudia Montanari si è confermata la numero uno della nostra disciplina, salendo sul gradino più alto del podio con un totale di 127,6%.

La sua scalata al titolo si è articolata nella D/3 Intermediare 2 con un 64,93% (gara dominata dalla Tatiana Miloserdova con un brillante 87,02%) e nel Grand Prix dove non è comunque riuscita a superare la soglia del 63% fermandosi al 62,67%.

L'argento è andato alla brava Desirée Puccini con un totale di 127,33%, somma del 64,83% e 62,5%, con differenze minime dalla vincitrice.

Il bronzo ha premiato Silvia Fiorucci, salita sul podio con un totale di 126,24% (64,49 e 61,75).

I numeri che hanno accompagnato le tre amazzone alla premiazione finale non possono essere considerati esaltanti e anche se questa sintesi può sembrare un po' arida e poco generosa nei confronti degli attori che si dedicano a questa disciplina con tanto entusiasmo ed impegno, essa deve essere presa ed intesa come uno stimolo per meglio operare e raggiungere i livelli che i nostri cavalieri meritano.

Il Campionato edizione 2004 ha lasciato a tutti la sensazione che il movimento alla base sia molto attivo e promettente e le percentuali ottenute dai singoli lo dimostrano, così come lo dimostrano le attività regionali di molte Regioni.

La disciplina diventa molto difficile e complessa man mano che si sale verso la vetta, per le varie e numerose componenti che sono chiamate all'appello e che, quando bene assemblate, danno vita e risultati.

Lodovico Nava



Il presidente A.N.I.E. cav. Peppino Moretti consegna il boccale d'argento all'Istruttore della medaglia d'oro Juniores.

Campionati Italiani Tecnici di Dressage 2004

Classifiche generali I podi

PROMESSE		
Cavaliere	Cavallo	%totale
1 Maura Pacini	Wattangi	126,85
2 Flaminia Nocchi	Chantal	125,26
3 Vittoria Zaniboni	Monday Surprise	124,56



Oro Maura Pacini, argento Flaminia Nocchi, bronzo Vittoria Zaniboni.

JUNIORES		
Cavaliere	Cavallo	%totale
1 Matilde Villa	Web Tyson	132,21
2 Iris Verga	Faracl	128,85
3 Lucrezia Baccarini	Melandar	123,22



Oro Matilde Villa, argento Iris Verga, bronzo Lucrezia Baccarini.

YOUNG RIDER		
Cavaliere	Cavallo	%totale
1 Gloria Colombo	Le Havre 7	132,61
2 Monica Iemi	Flipper	131,04
3 Alice Mariotti	Ramon	129,91



Oro Gloria Colombo, argento Monica Iemi, bronzo Alice Mariotti.

UNDER 21		
Cavaliere	Cavallo	%totale
1 Valentina Truppa	Don Rico	145,21
2 Federica Soldatini	Fasal di Cecco Rabbia	131,71
3 Carlotta Canevese	San Planina	130,60



Oro Valentina Truppa, argento Federica Soldatini, bronzo Carlotta Canevese.

4 - Dressage - Giugno/Luglio 2004

UNDER 21 SQUADRE		
Squadra	Cavaliere	%totale
1 C.E.M. 1	V. Truppa, F. Scolari, M. Danovaro	130,37
2 C.E.M. 2	F. Scolari, M. Villa, S. Marè	124,58
3 Gli Aironi	C. Canevese, N. Reverberi	122,59

Classifiche generali I podi

SENIOR		
Cavaliere	Cavallo	%totale
1 Roberto Brenna	Wasteur	133,23
2 Giorgia Gotti	Loro Piana Impuls	132,28
3 Michele Toldo	Etienne	124,81



Oro C.E.M. 1, argento C.E.M. 2, bronzo Gli Aironi.



Oro Roberto Brenna, argento Giorgia Gotti, bronzo Michele Toldo.

SENIOR ESPERTI		
Cavaliere	Cavallo	%
1 Maria Milla	Bacarole 2	133,60
2 Anna Paprocka	Andretti H	131,15
3 Giorgio Bacchetta	High Flyer	130,00

SENIOR ASSOLUTO		
Cavaliere	Cavallo	%
1 Claudia Montanari	Don Vittorio	127,60
2 Desiree Puccini	Banco	127,33
3 Silvia Fiorucci	Sir S	126,24



Oro Maria Milla, argento Anna Paprocka, bronzo Giorgio Bacchetta.



Oro Claudia Montanari, argento Desiree Puccini, bronzo Silvia Fiorucci.
Premia il presidente del Comitato Regionale Veneto on. dott. Galluppo
e il presidente GID Giampiero Carretto.

Campionati Italiani Pony Dressage - Cervia 2004

Il 30 giugno 2004, Cervia ha laureato anche quest'anno i suoi Campioni Italiani Pony 2004.

Per la Cat. "ASSOLUTO", la medaglia d'oro è andata a Valentina Soldatini su Nanù 44 (che nei due anni passati aveva portato la sorella Federica alla medaglia d'oro) con la percentuale di 133,21%. La medaglia d'argento a Virginia Maghenzani col suo Joost the Little Son con (132,24%), segue al terzo posto con il Bronzo Alessia Pignatti su Neervelds Blamoir (131,61%).

Prima nella Cat. UNDER 13 si è piazzata con l'oro Vittoria Zaniboni (nuova giovane promessa) con Monday Surprise) con 131,05 %, piazzamento d'onore, argento, per Mattia Di Federico su Ten Anker Patromout con 129,75 % e medaglia di bronzo Olivia Robotti su Pamina Viv con la percentuale di 129,39 %.

Per gli OVER 13 Medaglia d'oro a Flaminia Nocchi su Chantal con 125,82 %, argento a Michela Bianchi su Duca Di con percentuali di 117,68 % seguita con medaglia di bronzo da Luna Di Federico su Ten Anker Patromout con una percentuale di 116,02 %.

Complimenti vivissimi a tutti i medagliati dal presidente Giampiero Carretto, dal Consiglio Direttivo e da tutto il G.I.D..



Una bella immagine dei partecipanti al Campionato Italiano Pony Dressage 2004.



Categoria Under 13, oro Vittoria Zaniboni, argento Mattia Di Federico, bronzo Olivia Robotti.

Complimenti a tutti i partecipanti, ai medagliati, allo staff giudicante e al Comitato organizzatore da tutto il Consiglio Direttivo GID.



Categoria Assoluto, oro Valentina Soldatini, argento Virginia Maghenzani, bronzo Alessia Pignatti.



Categoria Over 13, oro Flaminia Nocchi (nella foto), argento Michela Bianchi, bronzo Luna Di Federico.

Ci scusiamo con i lettori, ma nel momento in cui andiamo in stampa non ci è pervenuta in tempo utile la foto con il podio completo.

Dressage: arte o scienza?

Forse è giusto affermare che è arte e scienza insieme ma tenendo ben fermo l'ordine da seguire, e senza trascurare l'importanza della tecnica.

Quando viene a mancare il sentimento artistico che è il bisogno del cavaliere di mettersi in armonia con il proprio cavallo, la sola scienza per quanto sostenuta da una buona tecnica, non può arrivare alla sommità della vetta.

La nota scaletta che viene usata sia nella formazione dei Giudici di Dressage che come guida per il trainer e il cavaliere è articolata secondo uno schema (equivalente al cammino da percorrere) che palesa una certa rigidità concettuale e procedurale di chiara estrazione teutonica (non per niente viene dalla terra dove la disciplina del dressage primeggia nel mondo) che va oltre i principi dell'arte intesa come ispirazione ed esaltazione del "sentire" dal cavallo la costante risposta alle richieste del cavaliere.

Se non ci si allontana troppo da questi principi di antica estrazione culturale, sapendoli tuttavia adeguare alle evoluzioni che ogni sport determina nel tempo, secondo i quali il dressage è prima di ogni altra cosa un fatto artistico, poi una scienza e una tecnica, allora questo robusto pilastro di regole, da tenere sempre presente in una programmazione del lavoro, diventerà meno rigido e di maggiore elasticità interpretativa.

A sostenere questa teoria o... dogma, più che l'uomo che ha ideato e costruito questo totem a forma di piramide, è il cavallo destinato ad accettare e spesso subire le regole dell'uomo.

Il cavallo viene inserito nel grande circuito dell'apprendimento e dell'addestramento, in età ancora molto giovane, quando le sue strutture scheletriche e la conformazione morfologica non hanno ancora raggiunto quel completamento atletico e psicologico che l'uomo crede sia comunque avvenuto, convinto in questo da esigenze o pressioni più economiche e commerciali che da conoscenze culturali.

E' vero che è migliorato l'allevamento e che l'alimentazione anticipa la predisposizione atletica all'agonismo, ma il puledro di tre anni non si discosta molto dal suo antenato di cinquant'anni addietro.

In Italia, secondo i programmi dell'UNIRE, il puledro di tre anni, nei Premi Circostrizionali (nome difficile



Il Col. Lodovico Nava

da pronunciare e da scrivere!) entra già in un rettangolo di metri 20x60 dove lo aspettano il trotto e il galoppo medio.

Il suo addio alla condizione di libertà che ha quando nasce è abbastanza veloce e il suo inserimento nel mutamento che lo porta da animale libero ad atleta idoneo allo sport se non trova una mano artistica che lo accompagna con saggezza e il comune senso del "buon senso" può fare di lui una precoce "macchina cavallo" con poca anima e molte rigidità fisiche e mentali.

Nello schema di cui si parla, la scaletta dei valori distingue tre principali fasi addestrative e le interrelazioni fra i diversi concetti alla base del corretto addestramento di un cavallo. Si parte dall'addestramento preliminare i cui ingredienti principali sono il ritmo, la decontrazione, il contatto, per passare allo "sviluppo della capacità propulsiva (impulso a cavallo dritto), per arrivare (dulcis in fundo) allo sviluppo della capacità di portare peso (la riunione).

Ognuna di queste voci ha una sua valenza e verità, un significato. Ciò che intimorisce è la interrelazione che le unisce, una rigidità aritmetica che tanto sa di una formula matematica.

Per uno che non è un uomo di cavallo gli schemi elencati potrebbero sembrare più adattabili ad un mezzo meccanico o ad un congegno elettronico, tipo robot, che ad un animale. C'è molta scienza e tecnica ma poca ispirazione artistica e logica equestre. L'addestramento del cavallo attraverso varie fasi legate a diversi fattori

che spaziano tra le qualità del soggetto alle sensibilità artistiche del cavaliere e, quindi, a seguire, ai tanti piccoli traguardi da raggiungere, inseribili o identificabili in un grande mosaico.

Gli ingredienti che compongono questo mosaico sono numerosi e legati fra di loro non da una rigida gerarchia di valori ma dalla capacità del trainer di assegnare ad ognuno il posto che merita nel momento opportuno, o meglio far sì che ognuno sia la chiave per congiungersi con altro.

L'addestramento del puledro deve iniziare con la conoscenza del "linguaggio degli aiuti", base per capire cosa l'uomo vuole da lui, quindi in uno stato di "calma e serenità" che non può essere ancora "decontrazione", acquisire il significato dell'impulso, forza vitale ed anima del movimento in avanti, che gli consente di accettare il contatto e maturare con i soli suoi istinti, il senso dell'equilibrio.

E' difficile pensare che, finita una fase si possa dare inizio a quella successiva con matematica certezza, ma è certo che l'impulso deve diventare una condizione di base che consente di disporre del mosaico, in armonia fra di loro, l'ingrediente "decontrazione" in una generale condizione di calma, "l'equilibrio", "il ritmo", la continuità del "contatto" e la "sensazione dell'appoggio", del cui valore se ne parla sempre poco.

I vari ingredienti sono soggetti ad una grande mobilità che li porta a non susseguirsi sempre in uguale misura, liberi come sono di prevalere o di subordinarsi fra loro.

Sarà il senso artistico del cavaliere o le sue ispirazioni a metterli in una perfetta armonia fra loro, mai disgiunta da quella che deve instaurarsi tra l'uomo e il cavallo.

La scienza non può non essere assente, così come la tecnica, intesa quest'ultima come il rapporto "manuale" e "fisico" fra i due esseri viventi quali sono l'uomo e il cavallo, in quanto quest'ultimo, alla fin fine, deve pur capire ed eseguire ciò che gli viene ordinato.

Ma la sola scienza e la sola tecnica cosa potrebbero fare, senza una ispirazione artistica. Quindi ben venga l'elenco delle fasi principali dell'addestramento, ma solo a condizione che in ognuna di esse vi sia un contenuto sentimentale e un collegamento rigoroso, anche se tenue, con l'arte equestre.

Col. Lodovico Nava

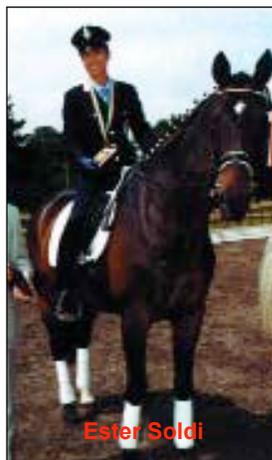
Campionati del Mondo Giovani Cavalli

Si sono conclusi domenica 11 luglio i Campionati del Mondo Giovani Cavalli a Verden (Germania) che hanno visto la partecipazione di tre binomi italiani.

Da segnalare la prova di Hogart del Baroncio, per la monta dell'Agente della Polizia Penitenziaria Ester Soldi, che nella prova di qualificazione riservata ai soggetti di 6 anni ha ottenuto la percentuale del 7.12% (24° posto) migliorandosi poi nella finale di consolazione con il 7.28% (13° posto).

Tra i 5 anni, Weltoso di Donna Olimpia montato da Ida Vittoria Drei Donà ha invece ottenuto, rispettivamente nella qualificazione e nella finale di consolazione, il 6.48% e il 6.50%, mentre Rhapsodie con Stefano Mauro il 6.38% e il 6.44%.

dal sito FISE



Ester Soldi



Vittoria Drei Donà

ULTIMA ORA/ULTIMA ORA/ULTIMA ORA/ULTIMA ORA

Valentina Truppa argento ai Campionati Under 18



Grande prestazione di Valentina Truppa che, domenica 25 luglio, ha conquistato la medaglia d'argento nei Campionati d'Europa Under 18 che si sono chiusi ad Aarhus (Danimarca).

In sella a Don Rico, l'amazzone

del Gruppo Sportivo dei Carabinieri si è classificata seconda nella prova finale odierna, una Kur riservata ai 'top 15' della classifica provvisoria, presentando una prova di elevato contenuto tecnico ideata insieme al padre Enzo, e premiata dalla giuria con la notevole percentuale del 76,59.

Valentina Truppa, che occupava la terza posizione in classifica provvisoria sia dopo la prima che la seconda prova individuale, è così riuscita a risalire di una posizione guadagnando un meritato argento con il punteggio totale di 220,15. Si tratta in assoluto della prima medaglia vinta in dressage dall'Italia.

Nuovo Campione d'Europa è l'olandese Lotje Schoots con Phillippo (vincitore anche della Kur con il 77,77%) con 224,49 punti; medaglia di bronzo, invece, alla tedesca Kristina Sprehe con Wyoming (219,04).

Valentina Truppa è nata a Milano nel 1986, ed è cresciuta tecnicamente sotto la guida del padre Vincenzo, istruttore, giudice internazionale e con un passato di cavaliere a livello internazionale nella disciplina.

Malgrado la giovane età è da tempo una delle realtà del dressage azzurro. Vincitrice per 11 volte del titolo di Campionessa italiana, in occasione dei Campionati Europei Juniores è stata artefice di prestazioni sem-

pre in crescendo piazzandosi sesta individuale in quelli disputati ad Iselhorn del 2001 e poi ancora quinta ai Europei dei Praton del Vivaro nel 2002 e quarta a Saumur nel 2003. Sabato 25 luglio si sono disputate anche le finali di 'consolazione' Juniores e Young Riders.

Tra gli Under 18 all'ottavo posto si è classificata Federica Soldatini con il cavallo federale Faisal di Ceccorabbia (65,37%); all'undicesimo Carlotta Canavese con San Planina (64,86%) e al trentunesimo Beatrice Zambaiti con Esperanto Ernst, cavallo federale, (59,26%).

Tra gli Young Riders, invece, Monica Iemi su Flipper ha chiuso al quindicesimo posto (63,50%), Gloria Colombo con Le Havre 7 al ventesimo (62,94%), Camilla Rossi con Why Not Joe al ventiquattresimo (62,56%) ed Alice Mariotti con Ramon al ventottesimo (60,50%).

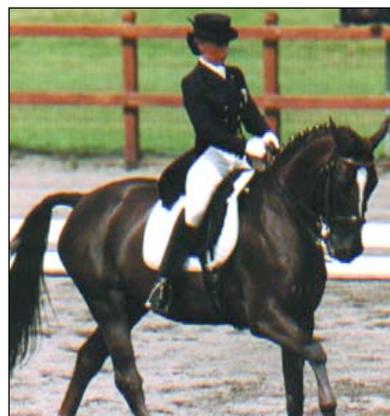
Assegnate, giovedì 22 luglio, anche le medaglie per Team del Campionato d'Europa di Dressage Juniores e Young Riders ad Aarhus (Danimarca).

Tra gli Under 18 la medaglia d'oro è andata alla Germania con il punteggio totale di 4171, argento all'Olanda con 4150 e bronzo all'Austria con 3944 punti.

Quarta è l'Italia, posizione questa che ha occupato per la quarta volta negli ultimi cinque anni, con un punteggio totale di 3879.

Tra gli Young Riders, invece, la vittoria di squadra è andata all'Olanda con 4710 punti totali, argento per la Germania con 4674 punti e medaglia di bronzo alla Gran Bretagna con 4571 punti. Il team italiano ha chiuso in 10° posizione con un totale di 4296 punti.

dal sito FISE



Valentina Truppa su Don Rico

Bene, e ancora brava a Valentina! Senza nulla togliere ai buoni risultati ottenuti dai nostri cavalieri ed amazzoni in trasferta ai Campionati d'Europa Under 18 di dressage, un particolare plauso va attribuito a Valentina per l'argento conquistato. Complimenti anche a Enzo Truppa, che come padre, istruttore e cavaliere di siffatta fama, ha contribuito al suo successo.

Sempre più proficua questa collaborazione tra padre e figlia! Vien da pensare, che il binomio Valentina-Don Rico si sia allargato ad un trinomio Valentina-Don Rico-Enzo con i risultati che tutti noi ben conosciamo.

Prima come amazzone in tenuta civile, ora in divisa come componente del Gruppo Sportivo dei Carabinieri, Valentina continua a implementare il suo medagliere.

Rispolverando simpaticamente un adagio di atavica saggezza è proprio il caso di dire che l'abito non fa il monaco...

COMPLIMENTI ANCORA DAL G.I.D.!

DALLE REGIONI

Piemonte: Due tappe del circuito GID a Mondovì

L'Associazione Ippica Monregalese, situata in una verde zona del territorio comunale di Mondovì, in provincia di Cuneo, nella riserva naturale LIPU denominata " Oasi Crava-Morozzo", dedica nella corrente stagione agonistica diversi importanti appuntamenti al settore dressage.

Il Centro, che si trova a pochi chilometri dall'autostrada Torino-Savona, dispone di belle e ampie strutture, un ampio maneggio coperto e di molteplici campi adibiti al lavoro ed alle manifestazioni agonistiche.

Da tempo l'Ippica Monregalese, diretta, fin dalla sua nascita nel 1993, dall'Istruttore Federale Giacomo Ferrero, ha dedicato particolare attenzione al lavoro in piano, promuovendo periodicamente degli Stages tenuti da Tecnici di alto livello, tra cui negli ulti-

Brevi/Brevi/Brevi

2° corso di specializzazione in dressage per istruttori federali

Si svolgerà a partire dal mese di settembre il secondo corso di specializzazione in dressage di 1° e 2° livello per istruttori federali.

Sede del corso sarà il Centro Tecnico Federale (C.T.F) di Milano, Via Stelvio n. 27 - Rancate di Triuggio.

Il programma dettagliato è consultabile e scaricabile on line, alla voce programmi e classifiche dell'area EQUITAZIONE di Base, e contiene anche il modulo per la domanda di ammissione.

Per ulteriori informazioni contattare il Dipartimento FISE EQUITAZIONE di Base.

dal sito FISE

Nomina Istruttori Specializzati in Dressage

Il 27 giugno 2004 il Consiglio Federale ha deliberato di nominare Istruttori Federali Specializzati in Dressage di Livello D i signori Fulvio Rossi, Mattia Maruffi e Stefano Mauro; per il Livello M Massimiliano Floris, Sorin Badulescu, Enrica Camerini, Deodato Cianfanelli e Francesco Calisi.

Con le più sentite congratulazioni di tutto il GID, un augurio per un buon lavoro.

Il Consiglio Direttivo



Un momento della cerimonia delle premiazioni.

mi anni si annovera l'attuale Tecnico Federale Laura Konz.

Dall'inizio dell'anno sono ben due le tappe G.I.D. Piemonte organizzate presso il centro, rispettivamente il 16 Maggio ed il 27 Giugno u.s. Ad esse hanno partecipato un gran numero di giovanissimi allievi del locale Centro Pony F.I.S.E. e della relativa Scuola Federale ed altri provenienti da altri Centri. La valutazione delle loro riprese è stata effettuata da Giudici di alto livello quali le Signore Laura Berruto e Nicoletta Milanese ed il Dott. Alessandro Poncino, che hanno anche curato le premiazioni dei vincitori della prima tappa G.I.D. . Nella tappa di Giugno invece i premi sono stati consegnati direttamente dal Signor Giampiero Carretto, Presidente del G.I.D., che ha voluto complimentarsi con tutti i partecipanti alla manifestazione consegnando loro i premi ed una coccarda GID. e con il Comitato Organizzatore

Per il prossimo Ottobre e precisamente nei giorni 23 e 24 si svolgerà presso il nostro centro l'ultimo "CDN.A" Concorso Nazionale Dressage tipo A, previsto dal Calendario Nazionale 2004, che precederà i Campionati Italiani Free Style. Nell'occasione avrà luogo anche la 6° tappa U.N.I.R.E., nonché la Finale Regionale del Trofeo G.I.D. / F.I.S.E. Piemonte.

Sentita è la riconoscenza agli organi Federali del Settore Dressage e al responsabile del G.I.D. , per aver affi-

dato all'Associazione Ippica Monregalese questi importanti appuntamenti, per l'organizzazione dei quali, il Centro di Mondovì ha cercato di dedicare e dedicherà tutte le sue risorse affinché le Amazzoni ed i Cavalieri che vi prenderanno parte possano trovare condizioni favorevoli all'espletamento delle loro performances e proprio la loro partecipazione sia di gratificazione per quanto con entusiasmo e sacrificio si è finora fatto al fine di far crescere e diffondere il dressage tra i giovanissimi cavalieri.

Giacomo Ferrero



Due future promesse premiate dal presidente.

Veneto: Bocca bilanciata = cavallo bilanciato

Inizia con questo numero una collaborazione tra il notiziario ed il Centro Medico Equino, grazie alla quale i nostri lettori potranno rivolgere al loro staff veterinario, le domande che vorranno, ovviamente sui temi di medicina veterinaria e profilassi. Le risposte saranno pubblicate ad iniziare dal prossimo numero e speriamo, con questo ulteriore servizio, di soddisfare sempre più i nostri lettori.

Vi invitiamo pertanto a scrivere i vostri quesiti all'indirizzo e-mail c.equino@tiscali.it

Ricordiamo inoltre che la nostra Associazione ha stipulato con la direzione del CME una convenzione che garantisce a tutti i soci di condizioni particolarmente vantaggiose su tutti i servizi offerti dalla clinica, dal semplice check-up alle prestazioni per malesseri più seri (sperando che quest'ultimo servizio non vi serva mai!)

Aspettiamo le vostre mail: scrivete, scrivete, scrivete!

Lo stato della bocca condiziona in modo determinante il benessere del cavallo.

Infatti, se i denti non sono in ordine, il meccanismo della masticazione non funziona correttamente, con evidente alterazione del processo di assimilazione degli alimenti, causa di imperfette condizioni fisiche con pregiudizio dell'attività. Il rendimento atletico del cavallo, peraltro subisce anche un'influenza

diretta dalla funzionalità della masticazione, che incide notevolmente sull'andatura.

Per tutti i mammiferi, sistema nervoso e sistema muscolo scheletrico originano dalla testa.

Così per il cavallo, non diversamente che per il suo cavaliere, i movimenti del corpo sono fortemente condizionati dalla postura della testa: le più recenti ricerche in medicina sportiva umana hanno accertato che una malocclusione molare determina un particolare atteggiamento del corpo e conseguentemente delle vertebre cervicali, provocando varie patologie dolorose a carico dell'intero sistema muscolo scheletrico.

E' notorio che molti mal di schiena, certe cefalee croniche o problemi alla zona cervicale sono stati risolti con una correzione delle masticazione e in particolare del livello dei denti.

Nessun contratto sportivo viene sottoscritto prescindendo da una accurata visita odontoiatrica.

E' stato accertato che anche un modestissimo dislivello sulla tavola molare si riflette sull'articolazione temporo mandibolare (area di movimento tra la mandibola e il cranio) determinando una concatenazione di effetti in ordine alla posizione della testa, delle vertebre cervicali, di quelle toraciche, lombari sino alla zona sacro pelvica e infine agli arti.

La situazione degli umani si riscontra sui cavalli, con alcune particolarità in quanto quadrupedi.

Il caso tipico è dato da una superficie di contatto tra i molari superiori e quelli inferiori imperfetta, con limitazione del libero movimento della



Anche nel 2004

**L'ASSOCIAZIONE
IN SELLA AL PONY**

E' SPONSOR DEL G.I.D.

Nei Trofei GID/FISE 2004 Regionali e Nazionale parteciperanno i Pony/Cavalli con classifiche separate

I Premi d'Onore sono offerti dall'Associazione
IN SELLA AL PONY

I più sentiti ringraziamenti da tutto il Consiglio Direttivo GID e dal Presidente

mandibola.

La presenza di lupini o, peggio, schegge di lupini, capsule ritenute a lunghezza eccessiva degli incisivi, è un'altra evidente causa di disagio della masticazione e fonte di dolore.

Il cavallo reagirà al dolore e alle dif-

**SCRIVETEVI E PARTECIPATE
ALLA REALIZZAZIONE DEL NOTIZIARIO
INVIANDOCI FOTO, NOTIZIE E ARTICOLI DALLE REGIONI E SOCI
ALL'INDIRIZZO zeniniziative@libero.it**

10 - Dressage - Giugno/Luglio 2004

ficoltà di movimento della mandibola con un anomalo atteggiamento della testa, con gli effetti descritti.

La bellezza del dressage, data dalla sincronia tra cavallo e cavaliere e dalla simmetria dei movimenti del cavallo, può essere completamente compromessa dallo sbilanciamento dell'animale.

Poiché chiediamo molto ai nostri amici cavalli dobbiamo ricambiarli

con il massimo della cura dedicata alla loro salute, principale garanzia di una soddisfacente performance atletica.

Certamente regolari cure dentali rappresentano un modo amorevole e intelligente di avere a cuore i cavalli.

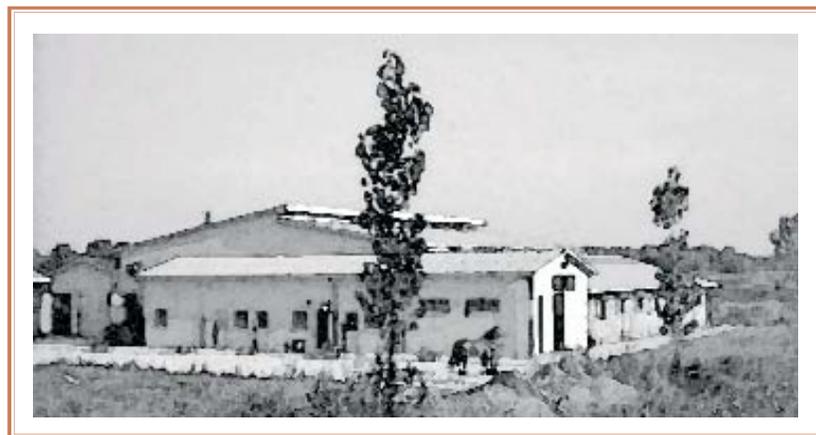
La verifica consisterà in un'attenta ispezione della bocca al fine di accertare patologie e anomalie fun-

zionali, mentre la palpazione della zona temporo mandibolare indicherà la presenza o meno di dolore. La cura dei denti di un cavallo non è limitata all'inserimento di un "apribocca" per limare le punte ma richiede una conoscenza medica approfondita e aggiornate metodiche di intervento adeguate alla soluzione dei problemi con il supporto di particolari attrezzature manuali ed elettriche.

L'evoluzione della medicina sportiva equina ha completamente rivalutato il ruolo della bocca sul rendimento atletico, aprendo nuovi orizzonti al benessere del cavallo.

I vostri fedeli amici equini vi ringraziano.

**a cura dell'Associazione
Centro Medico Equino**



Il Centro Medico Equino di Limena (Padova).

Abruzzo: dalla Delegata GID

Grande successo per lo stage di dressage organizzato dal Comitato Regionale FISE Abruzzo in collaborazione con il Gruppo Italiano Dressage. Lo stage, tenuto da Giorgio Bacchetta di Milano è stato ospitato al Circolo Ippico Teate di Chieti Scalo. Numerosi i partecipanti, di tutti i livelli, che hanno preso parte per due giorni a un intenso lavoro in piano.

La soddisfazione per l'ottimo lavoro svolto da Bacchetta è stata subito espressa dai partecipanti con la richiesta di nuovi incontri per l'anno in corso – che il Comitato Regionale è intenzionato ad accogliere – e con numerose iscrizioni al GID.

Le attività formative in collaborazione con il GID ben si conciliano con le iniziative sportive del settore Dressage in Abruzzo, dalle diverse

tappe del Circuito GID-FISE, al Campionato Regionale, alla partecipazione con una rappresentativa regionale alla Coppa delle Regioni e alla Finale Nazionale GID-FISE.

L'interesse dimostrato da istruttori, famiglie e allievi è sicuramente sintomo di una crescente consapevolezza del ruolo basilare che il Dressage e il lavoro in piano svolgono in tutte le discipline equestri.

In attesa di fissare il prossimo stage, a cui ci si auspica di essere ancor più numerosi, un ringraziamento meritano per la sensibilità e l'impegno dimostrati il Comitato Regionale, il presidente del GID e l'istruttore Giorgio Bacchetta.

Daniela Memmo



Il piccolo Dennis su Niky



lezzi su Fil Cricket

Alla scoperta delle giovani promesse

Vittoria Zaniboni e Monday Surprise

Vittoria Zaniboni nasce a Crema il 13 Aprile 1993. A soli due anni viene ritratta già in sella in braccio al papà, sulla cavalla di proprietà della famiglia. Non è quindi per caso che nasce, in Vittoria, la passione per i cavalli.

Inizia a montare regolarmente all'età di 7 anni presso il Circolo Ippico Soncinese, dove l'istruttrice Silvia le insegna i primi rudimenti del salto ostacoli. Per Vittoria però il grande amore resta il dressage che conosce sempre di più attraverso videocassette ed articoli delle grandi campionesse tedesche per le quali nutre una vera adorazione.

E tedesca è la sua Istruttrice, che conosce nell'estate del 2002, Frauke Geilhof. E' molto paziente ma decisa nell'ottenere da lei i primi risultati.

Con il suo primo pony "Artù", mai dimenticato, nel 2003 inizia ad affrontare i primi grafici nell'ambito del Trofeo GID. Vittoria ha già ottenuto tutto dal suo pony Artù e quindi a metà anno viene deciso l'acquisto di Fulko un pony olandese di 11 anni che segna una svolta decisiva nella preparazione della giovanissima amazzone.

Con perseveranza riesce, montando tutti i giorni, sotto l'occhio amorevolmente attento della istruttrice Frauke, ad ottenere ad ottobre un 4° posto ai Campionati Regionali - Promesse e sempre al 4° posto si classifica nel Trofeo Regionale GID Lombardia.

Vittoria continua a dedicare a "Fulko" molto impegno e dedizione sino ad ottenere, dai primi mesi di quest'anno, percentuali molto interessanti che la inseriscono sempre ai primi posti delle classifiche riservate alla sua categoria.

Ad aprile nel maneggio in cui monta regolarmente avviene un incontro



molto importante: un'amica le chiede di rimettere in attività Monday Surprise, una bella pony baia di 10 anni, figlia dello stallone Trakenner Abdullah.

Lei accetta ben volentieri nonostante gli impegni scolastici (che peraltro vanno molto bene) e il lavoro con il suo Falko non le diano molto tempo per altro.

Il resto è storia recente: con Monday è medaglia d'oro nella categoria "Under 13" ai Campionati Italiani Pony di Cervia e, nella stessa settimana sale di nuovo sul Podio per la medaglia di Bronzo ai Campionati Italiani Tecnici di Abano Terme nella categoria "Promesse", mancando per un pugno di centesimi quella d'argento.

Il futuro è aperto, il lavoro ancora tanto, ma la strada è tracciata.

In bocca al lupo Vittoria "piccola Ulla".

Un grazie a mamma e papà, per le amorevoli assistenze e dedizione, e... alla sua brava Istruttrice Frauke.

Complimenti e buon lavoro da tutto il GID.

Quota Sociale 2004

Riconferma la Tua adesione Associati.

Dai fiducia al nostro impegno ed al lavoro che stiamo facendo in tutte le Regioni.

Se vuoi nuove notizie o informazioni contatta il Delegato Regionale o il sito: www.gruppoitalianodressage.info/nuovo

La quota di 52,00 euro di iscrizione o rinnovo può essere versata tramite vaglia postale o bonifico bancario intestato a:

**G.I.D. Gruppo Italiano Dressage
Via Ragazzi del '99, n. 2
28100 Novara**

**C.C. Bancario 22921/36
Banca Intesa BCI ABI 3069 CAB 10133
Novara Agenzia 2
C.C. Postale n. 43196203**

Direttore Responsabile: Luca Mattioli
Direzione editoriale: Consiglio Direttivo G.I.D.
Redattori: Luca Mattioli, Massimo Romani
Hanno collaborato a questo numero:

Giampiero Carretto, Domenico Elicio, Giacomo Ferrero, Daniela Memmo, Lodovico Nava

Fotocomposizione: Zen iniziative - Novara
Tel. e Fax 0321.620988 zeniniziative@libero.it **Stampa:** Tipografia Italgrafica - Novara
Aut. Tribunale di Milano n. 738 del 26 novembre 1999
Il logo "DRESSAGE" è di Giorgio Baschieri Ferri

Finali Nazionali Trofei GID/FISE

TROFEO NAZIONALE GID/FISE 2002

Centro Equestre Mogliano Veneto - 16/17 novembre

CLASSIFICA CATEGORIA "E JUNIOR"

- 1 Zambaiti Maddalena
- 2 Sanavio Riccardo
- 3 Soldatini Valentina

CLASSIFICA CATEGORIA "F JUNIOR"

- 1 Soldatini Federica
- 2 Rigoni Arianna
- 3 Buzzi Valentina

CLASSIFICA CATEGORIA "E SENIOR"

- 1 Gentile Alessandra
- 2 Renai Elisabetta
- 3 Ceccherini Carlo

CLASSIFICA CATEGORIA "F SENIOR"

- 1 Tosetta Amanda
- 2 Montarsi Elena
- 3 Marchetti Antonio

TROFEO NAZIONALE GID/FISE 2003

Circolo Ippico Riding Club Olgiata - Roma - 6/7/8 dicembre

FUTURE PROMESSE E 80

- 1 Toffoli Elisabetta
- 2 Mauro Camilla
- 3 Gabrielli Simone

E 300 PONY

- 1 Soldatini Valentina
- 2 Agostini Federica
- 3 Ghin Barbara

F 210 PONY

- 1 Sanavio Riccardo
- 2 Zambaiti Maddalena

E 300 JUNIOR

- 1 Scolari Federica
- 2 Boschi Eleonora
- 3 Bstielier Anais

F 210 JUNIOR

- 1 Rustignoli Micol
- 2 Villa Matilde
- 3 Bizzarro Daniele

E 300 SENIOR

- 1 Clark Vicky
- 2 De Bellis Chiara
- 3 Previani Laura

F 210 SENIOR

- 1 Barilari Elena
- 2 Pangerl Annette
- 3 Vitale Gaia

TROFEO NAZIONALE GID/FISE 2004

Data e luogo da definirsi (comunicheremo quanto prima)

ALBO D'ORO

ALBO D'ORO